

COMUNE DI SORISO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 28 DEL 29 APRILE 2015

OGGETTO: ADESIONE RICORSO AL TAR CON RICHIESTA INCIDENTALI DI INTERVENTO DELLA CORTE COSTITUZIONALE PROPOSTO DALL'ANPCI-ASMEL.

L'anno duemilaquindici addì ventinove del mese di aprile alle ore 19,00 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

Cavagnino Augusto	SINDACO	PRESENTE
Monti Felice	ASSESSORE	PRESENTE
Romanati Gino	ASSESSORE	PRESENTE
Massara Valentino	ASSESSORE	PRESENTE

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Elisabetta Ferrara;

Il dott. Augusto Cavagnino, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione di cui all'oggetto.

OGGETTO: ADESIONE RICORSO AL TAR CON RICHIESTA INCIDENTALI DI INTERVENTO DELLA CORTE COSTITUZIONALE PROPOSTO DALL'ANPCI-ASMEL.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L. 267/2000 il Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, in relazione alle sue competenze.

Soriso, 29/04/2015

Il Responsabile dell'area amministrativa generale
(F.to Dott.ssa Elisabetta Ferrara)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 e s.m.i. sancisce all'art. 14 l'obbligo dell'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali, per i Comuni al di sotto della soglia demografica di 5000 abitanti (3000 per gli appartenuti o appartenenti a comunità montane),
- La norma prevede, al comma 31-quater, in caso di inadempienza, la diffida prefettizia e l'esercizio di potere sostitutivo ex art. 8, L. n. 131 del 5 giugno 2003,
- In data 12 gennaio 2015, a ridosso della scadenza dei termini, più volte prorogata, il Ministero degli Interni ha emanato apposita circolare n. 323 rivolta ai Prefetti della Repubblica con l'invito a provvedere nei confronti degli Enti inadempienti.

CONSIDERATO CHE:

- La circolare rappresenta un vulnus insostenibile per gli Enti interessati, anche in presenza di ulteriore proroga. Infatti la norma, nonostante le continue proroghe e modifiche, è semplicemente inapplicabile, in quanto cozza contro il principio di autonomia degli Enti ed il principio di ragionevolezza della legge, alla base del nostro Diritto Costituzionale,
- Ciononostante, tutte le forze politiche, di maggioranza ed opposizione, ivi compresa la maggiore associazione dei Comuni italiani, hanno tenacemente sostenuto la norma vanificando le proteste e le iniziative attivate dai piccoli Comuni per l'affermazione dei propri diritti e del contrasto politico ad una norma sbagliata,
- In data 9 maggio 2014, nel corso dell'Assemblea ASMEL, sono state analizzate ed approfondite, alla presenza del prof. Giuseppe Abbamonte, decano degli avvocati amministrativi, le opportunità che il nostro sistema giuridico riconosce ai Comuni per la salvaguardia dei propri diritti ed attribuzioni ed è emersa la scelta di adire il Giudice amministrativo per l'accertamento e l'impugnativa degli atti amministrativi emanandi in attuazione della norma, con richiesta "incidentale" di dire la Corte Costituzionale,
- L'assemblea ha impegnato l'ASMEL nell'assunzione degli oneri economici ed organizzativi legati alle conseguenti procedure legali.

EVIDENZIATO CHE:

- In data 19 gennaio 2015 ASMEL ha invitato il Ministero degli Interni a annullare la circolare del 12 gennaio 2015 n. 323;
- Con successiva nota del 4 febbraio 2015 ASMEL ha invitato il Ministero degli Interni a annullare la sopracitata circolare del 12 gennaio 2015;

PRESO ATTO CHE:

- ciò non è avvenuto e pertanto la circolare suddetta rappresenta l'atto amministrativo da portare avanti al Giudice per richiederne l'accertamento negativo degli obblighi relativi all'esercizio associato delle funzioni fondamentali, il relativo annullamento e il ricorso

al Giudice delle leggi perché si pronunci sull'incostituzionalità della norma in quanto contrasta con i principi di autonomia degli Enti e di ragionevolezza delle leggi;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espressa ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.,

DELIBERA

- 1) Approvare la precorsa narrativa nonché le ragioni espresse dall'Associazione ASMEL, Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali a supporto del ricorso presentato innanzi al TAR CAMPANIA – NAPOLI, condividendone l'operato e appoggiandone l'iniziativa intrapresa;
- 2) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta costi a carico dell'Ente, essendo essi tutti sostenuti dall'Associazione ASMEL.

Di dichiarare con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
(f.to dr. Augusto Cavagnino)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Elisabetta Ferrara)

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 267/2000.

Soriso li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Elisabetta Ferrara)

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Soriso li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Elisabetta Ferrara)

=====

Per copia conforme all'originale.

Soriso li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Elisabetta Ferrara)